

linee guida per la progettazione e realizzazione di allestimenti sostenibili

un impegno che fa sistema



Arena "Drafting Futures" / Formafanstasma - foto @Monica Spezia

Anche per l'edizione 2026 il Salone del Mobile. Milano vuole essere **referimento reale** per la **sostenibilità negli allestimenti**. Non un semplice luogo di esposizione, ma **un laboratorio che fissa lo standard, orienta le scelte** e offre agli espositori **strumenti concreti per trasformare ambizioni in risultati**.

Partecipare al Salone significa **abbracciare un**

impegno comune: progettare stand e contenuti capaci di durare, essere smontati e riutilizzati senza sprechi; utilizzare materiali e forniture in linea con le norme vigenti e i principali standard internazionali; ridurre consumi e trasporti superflui e garantire accessibilità a tutte le persone.

È un approccio che unisce **creatività e rigore operativo: "design for disassembly", piani di fine**

vita definiti fin dall'inizio, logistica ottimizzata, energia efficiente, comunicazione trasparente di dati e impatti.

Il Salone guida questo percorso con una visione chiara e una cassetta degli attrezzi condivisa: **linee guida aggiornate, criteri misurabili, network di partner e servizi** che semplificano **scelte responsabili senza sacrificare qualità.**



sostenibilità come valore competitivo

Agli espositori chiediamo di **leggere la sostenibilità come leva competitiva**: meno materiali persi, più efficienza, **maggiore reputazione presso visitatori, media e buyer**. Misurare per migliorare: invitiamo ogni espositore a rendere visibili indicatori, percentuali di riuso e tracciabilità: perché ciò che si misura si migliora e ciò che si racconta con onestà genera fiducia.

Non è una gara tra chi “fa” e chi “non fa”: è un cammino condiviso in cui il **Salone mette a sistema le buone pratiche, semplifica le scelte e dà voce ai risultati**. Così ogni stand diventa un messaggio chiaro al mercato: meno sprechi, miglior rendimento, qualità intatta e maggiore credito da parte dei clienti e interlocutori.

Noi ci siamo, con voi: un’istituzione che guida, una comunità che cresce, un impegno che si traduce in valore oggi e domani.

Conseguimento dell'**ISO 20121**, la **certificazione per il sistema di gestione sostenibile degli eventi**, che certifica che il Salone del Mobile è ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e da lasciare un'eredità positiva alla comunità che lo ospita.

Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, la più importante iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità aziendale, che raccoglie oltre 15.000 aziende provenienti da più di 160 paesi del mondo per sostenere, applicare e promuovere i valori della sostenibilità nel lungo periodo.

Formulazione di **Linee Guida** per la progettazione e la realizzazione sostenibile degli allestimenti in fiera.



il nostro impegno



"Corraini Bookshop Mobile" / Formafantasma - foto @Ruggiero Scardigno

Linee guida per la progettazione di uno stand sostenibile

- Individuare, già nella fase di progettazione dello stand, soluzioni riciclabili/riutilizzabili nella realizzazione degli spazi espositivi e nei materiali da utilizzare;
- Selezionare preferibilmente fornitori che abbiano implementato un sistema di gestione per i propri servizi secondo quanto previsto dagli standard internazionali in tema di rispetto dell'ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale, sostenibilità degli eventi (ISO 20121, ISO 14001, ecc.);
- Trarre spunti/suggerimenti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, in particolare i CAM specifici per gli eventi (https://gpp.mase.gov.it/sites/default/files/2023-01/CAM_Eventi.pdf) nella definizione dei requisiti di fornitura richiesti ai propri fornitori;
- Adottare soluzioni di allestimento che garantiscono l'accessibilità e la fruizione autonoma degli spazi da parte delle persone con disabilità:
 - a) in presenza di pedane o pavimentazioni con dislivelli, superiori ai 2,5 cm, come già previsto dal D.M. 236/1989 e dalla normativa UNI CEI EN 17210, realizzare, all'interno del proprio spazio espositivo e senza invadere le corsie comuni, almeno una rampa di accesso, con pendenza non superiore all'8%(preferibilmente tra il 4% e il 6% per consentire l'uso autonomo), ben segnalata e preferibilmente in posizione facilmente individuabile e utilizzabile;
 - b) realizzare almeno un banco reception/informazioni con un'altezza massima da terra che non superi i 90 cm in modo da consentire un'interazione agevole anche ai visitatori su sedia a ruote o di bassa statura;
 - c) prevedere all'interno dello stand uno spazio libero sufficiente per consentire le manovre in autonomia da parte delle persone con mobilità ridotta e in carrozzina;
 - d) evidenziare, tramite nastri a contrasto visivo o segnaletica opportuna, eventuali dislivelli, ostacoli o situazioni potenzialmente pericolose, come ad esempio: alzate e pedate di scale o gradini, bordi delle rampe inclinate, porte o pareti in vetro trasparente, ecc.

Linee guida per la realizzazione di uno stand sostenibile

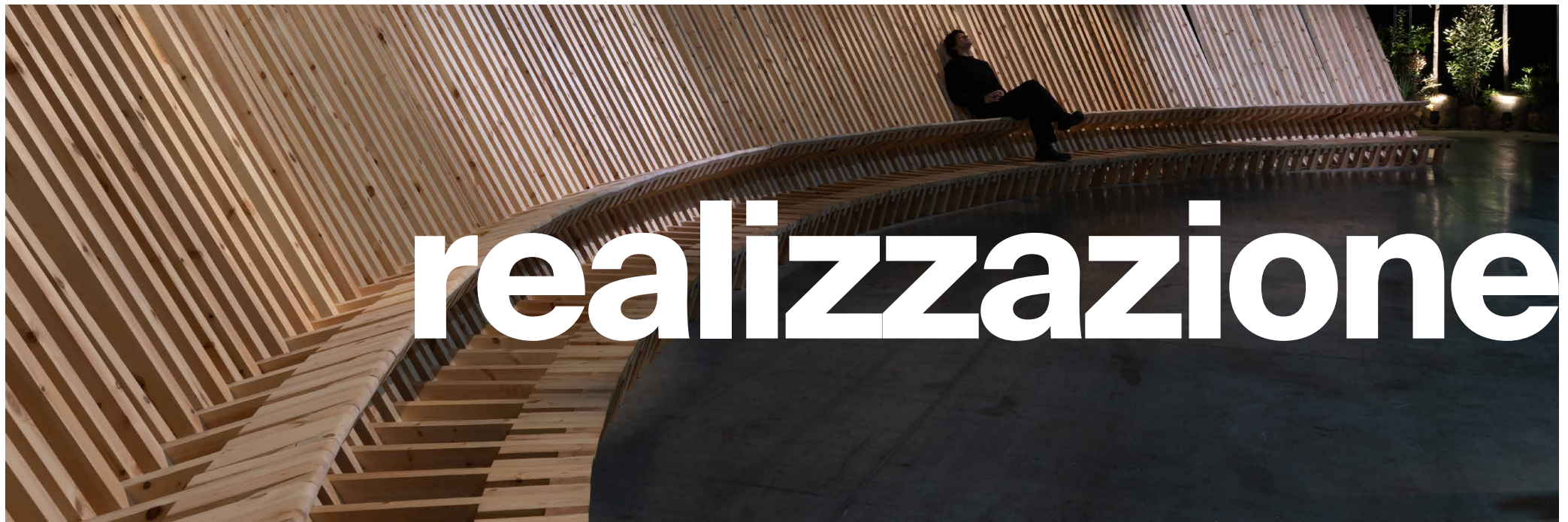
- Prediligere elementi di allestimento riutilizzabili o in alternativa prediligere l'acquisto di semilavorati e prodotti finiti di qualità al fine di prevederne il riutilizzo e ridurre i nuovi acquisti;
- Limitare l'utilizzo di materiali non riutilizzabili e destinati a smaltimento dopo il primo utilizzo;
- Nel caso di utilizzo di legno e cartone, preferire prodotti riciclati o provenienti da foreste gestite in modo sostenibile e certificati da schemi di Catena di Custodia (FSC o PEFC);
- Nel caso di utilizzo di prodotti chimici, prediligere materiali, vernici, prodotti per la pulizia, inchiostri per stampe, ecc. scelti secondo caratteristiche di limitazione degli impatti ambientali e di sicurezza

(es. vernici ad acqua, prodotti ecolabel, detersivi ecologici e privi di componenti tossici, ecc.);

- Optare per sistemi di illuminazione ad alta efficienza e a basso consumo e per apparecchiature elettriche ed elettroniche in classe A, al fine di limitare consumi di energia nella fase di gestione dello stand;
- Prediligere materiali e fornitori in base alla distanza di approvvigionamento, che tengano conto della sostenibilità logistica, sia relativamente alle distanze che ai mezzi;
- Favorire l'utilizzo di modalità di trasporto materiali a ridotto impatto ambientale o con automezzi a basse emissioni;

- Per gli imballaggi di protezione degli elementi di allestimento e di arredo adottare soluzioni (pallets, casse, ecc.) già riutilizzate/riutilizzabili, riparate o appartenenti a circuiti di interscambio, e certificati dal punto di vista delle misure fitosanitarie utili a prevenire l'introduzione di organismi nocivi (es. standard ISPM-15 -International Standard for Phytosanitary Measures N°15);
- Nel caso gli allestimenti non siano idonei al riutilizzo, pianificarne lo smontaggio nei singoli materiali componenti direttamente in fase di smontaggio, prima di essere inviati agli specifici centri di raccolta e recupero autorizzati.

Arena "The Forest of Space" / Sou Fujimoto - foto @Monica Spezia





Utili promemoria per l'allestimento dello stand (dai regolamenti di Fiera Milano)

- Con la versione “3-2025” del Regolamento Tecnico di Fiera Milano (disponibile anche sul sito del Salone del Mobile.Milano a questo [link](#)), Fiera Milano ha aggiornato le indicazioni relative al divieto sull'utilizzo di lastre di cartongesso o similari per la realizzazione di pareti, tamponamenti esterni e controsoffitti in genere. (vedi Art. 2.9.1 a pag. 17 e Art. 9.18 a pag. 41); si invita a prendere contatti con Fiera Milano (all'indirizzo mail gestionerifiuti@fieramilano.it) per ulteriori chiarimenti in merito;
- Il Regolamento Tecnico di Fiera Milano richiede che i propri rifiuti speciali prodotti nelle fasi di montaggio e smontaggio - imballi in cartone o materiali misti, scarti di legno, pannelli, cellophane, contenitori di vernici o stucchi, pezzi di moquette - siano rimossi quotidianamente allontanandoli dal quartiere fieristico secondo le indicazioni riepilogate all'Art.2.9.4; per ulteriori informazioni: gestionerifiuti@fieramilano.it;
- In tema di obblighi di sicurezza che le aziende espositrici committenti sono tenute ad osservare nei confronti dei propri allestitori, tra i più rilevanti rientra la compilazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) o,

qualora necessario, il PSC (piano di sicurezza e coordinamento) nel caso in cui, rispettivamente, si applichi la disciplina contenuta nell'art. 26 del D.lgs. 81/08, o quella contenuta nel Titolo IV del medesimo decreto, secondo le previsioni del D.l. del 22/07/14; per ulteriori informazioni: sicurezza.mostra@fieramilano.it;

- Dal 1° ottobre 2024 vige l'obbligo della “patente a crediti” per le imprese - anche quelle non qualificabili come imprese edili - e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili. In ambito fieristico, rientrano nella definizione di “cantieri” tutti gli ambiti che richiedono l'applicazione del Titolo IV del D.lgs. 81/08. Per ulteriori informazioni si veda la sezione “Documenti Obbligatorii” all'interno dell'Area Riservata sul sito del Salone del Mobile.Milano;
- Fiera Milano ricorda l'obbligo per tutte le aziende espositrici, nel momento in cui sono terminati i lavori di montaggio, di consegnare presso l'Ufficio Controllo Allestimenti o al Customer Service di Fiera Milano le certificazioni da produrre in funzione del tipo di struttura realizzata all'interno del proprio stand e che sono riepilogate all'art.2.9.3 del Regolamento Tecnico di Fiera Milano.

Linee guida per la gestione di una partecipazione sostenibile alla manifestazione

- Favorire l'utilizzo del trasporto pubblico (metropolitana, treno, navette di collegamento con gli aeroporti) o altre tipologie di shared mobility per raggiungere la Manifestazione, sia da parte del personale impiegato nei giorni di manifestazione che da parte dei propri ospiti;
- Dare evidenza nell'allestimento dell'impegno dell'impresa per la sostenibilità, descrivendo performance e caratteristiche ambientali dei prodotti e del loro ciclo di vita;
- Formare personale presso gli stand per veicolare informazioni relative alla sostenibilità e alla circolarità dell'impresa e dei prodotti;
- Privilegiare la comunicazione in modalità digitale, riducendo l'entità del materiale stampato; per quest'ultimo, nel caso si renda necessario l'utilizzo, privilegiare l'impiego di materiale riciclato o riciclabile o proveniente da foreste gestite in modo responsabile (FSC-PEFC);
- Accogliere l'appello del Salone del Mobile. Milano a consentire ai visitatori, provvisti di Priority Pass – riservato ai visitatori con disabilità – di saltare le eventuali code di accesso ai propri stand. Il Salone del Mobile.Milano ha introdotto il Priority Pass per consentire ai visitatori con disabilità di saltare la coda presso le casse di alcuni punti ristoro presenti in Fiera Milano e di beneficiare di una precedenza nell'accesso alle Arene del per assistere ai Talk del Salone;
- Per i catering organizzati sullo stand, preferire – per le stoviglie e le posate – l'utilizzo di materiali di consumo plastic free o plastica riciclata o anche compostabili/biodegradabili;
- Grazie alla sinergia con l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia, aderire all'iniziativa di recupero e donazione delle eccedenze alimentari dei catering presso gli stand a fini di solidarietà sociale. Per ulteriori informazioni si veda la sezione "Altri Servizi/Azioni Solidali" all'interno dell'Area Riservata sul sito del Salone del Mobile.Milano.





Copertine: Arena "The Forest of Space" / Sou Fujimoto - foto @Saverio Lombardi Vallauri